

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 27 MAGGIO 1993

Risoluzione
su iniziative della Comunità europea contro la preannun-
ciata ripresa della caccia alle balene da parte di Norvegia
e Giappone

Annunziata il 13 luglio 1993

IL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il proprio impegno per una mo-
ratoria nella caccia alle balene,

vista l'adozione, da parte della Com-
missione baleniera internazionale (CBI),
riunitasi dal 10 al 14 maggio scorsi, del
principio della protezione della balena,

A. considerando che la caccia alla ba-
lena, in questo secolo, ha portato molte
specie sull'orlo dell'estinzione,

B. considerando che le balene sono
mammiferi senzienti con un alto livello

d'intelligenza e complesse attività sociali
e culturali, e che la loro uccisione com-
porta crudeltà e sofferenze e non può es-
sere considerata come una « mietitura »
in termini di profitto commerciale,

C. considerando la proposta francese
di istituire una zona protetta per le ba-
lene nei mari al di sotto del 40° parallelo,
finché il Comitato scientifico della CBI
non abbia stimato il numero delle balene
nell'emisfero meridionale,

D. considerando che la riunione della
Commissione baleniera internazionale,
svoltasi a Kyoto dal 10 al 14 maggio

scorso, ha confermato la moratoria della caccia alla balena e ha adottato una proposta per studiare la possibilità di creare un santuario internazionale per la protezione della specie,

E. considerando che il Giappone ha manifestato l'intenzione di riprendere la caccia alla balena in contrasto con le decisioni della Commissione baleniera internazionale,

F. considerando la decisione adottata il 15 maggio 1993 dal governo norvegese di riprendere in modo unilaterale la caccia a fini commerciali, malgrado le raccomandazioni della CBI sull'istituzione di una moratoria in tale ambito,

G. considerando che tale decisione sovrappiunge in un momento in cui al Norvegia è candidata ad aderire all'Unione europea, e impegnata al riguardo nella fase di negoziato con i Dodici,

H. considerando che la Convenzione sul commercio internazionale delle specie della fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione (CITES) mette al bando il commercio di tutti i prodotti derivanti dalla balena,

I. considerando che la direttiva CEE sull'habitat esige una rigorosa protezione dei cetacei,

1. sostiene la proposta di creare un santuario internazionale per la protezione delle balene;

2. invita la Commissione e il Consiglio, come pure tutti gli Stati membri, a far rispettare senza soluzioni di continuità la moratoria globale della caccia commerciale alla balena e a comunicare senza indugi tale linea politica ai governi norvegese e nipponico;

3. condanna l'iniziativa del governo norvegese di riprendere la caccia alle balene a fini commerciali e ritiene che la Norvegia debba essere informata, nel corso dei negoziati relativi all'adesione alla CEE di nuovi Stati membri, del fatto che dovrà aderire alla CITES, alla direttiva sull'habitat e ad altre direttive CE che proteggono la balena in quanto specie minacciata di estinzione;

4. chiede al governo norvegese, essendo questo impegnato in un negoziato di adesione all'Unione europea, di ritornare sulla propria posizione e di sospendere in particolare la decisione di autorizzare la pesca di 296 balenottere nonostante il divieto emesso dalla CBI;

5. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al Consiglio d'Europa, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, come pure ai governi norvegese e nipponico ed al segretariato della Commissione baleniera internazionale;

ENRICO VINCI
Segretario generale

J. W. PETERS
Vicepresidente